

Rassegna stampa

Dicono di noi	3
20/02/2026 - WWW.VIVEREANCONA.IT	
Marche-Azerbaigian, nuovo asse industriale: Confindustria Ancona guida il confronto con l'Ambasciatore Aslanov	3
20/02/2026 - WWW.ANSA.IT	
Nuovo asse industriale, da Marche ad Azerbaigian export 7,5 milioni di euro	5
20/02/2026 - WWW.CENTROPAGINA.IT	
Marche-Azerbaigian, nuovo asse industriale: Confindustria Ancona guida confronto con Ambasciatore Aslanov	7
20/02/2026 - WWW.ADRIAECO.EU	
Confindustria Ancona: asse Marche-Azerbaigian per crescita e cooperazione industriale	9
20/02/2026 - WWW.VIVEREJESI.IT	
Confindustria Ancona: asse Marche-Azerbaigian per crescita e cooperazione industriale ...	11
20/02/2026 - WWW.VIVERESENIGALLIA.IT	
Confindustria Ancona: asse Marche-Azerbaigian per crescita e cooperazione industriale ...	13
20/02/2026 - WWW.ADRIATICONEWS.IT	
Marche-Azerbaigian, nuovo asse industriale: Confindustria Ancona guida il confronto con l'Ambasciatore Aslanov	15
21/02/2026 - CORRIERE ADRIATICO	
Un nuovo ponte dell'industria tra le Marche e l'Azerbaigian (pag. 39)	17

www.vivereancona.it/2026/02/20/marcheazerbaigian-nuovo-asse-industriale-confindustria-ancona-guida-i#...

Marche-Azerbaigian, nuovo asse industriale: **Confindustria Ancona** guida il confronto con l'Ambasciatore Aslanov

Margini di crescita ampi, a fronte di una presenza ancora limitata: i rapporti economici tra Italia e Azerbaigian e le opportunità per il sistema produttivo regionale sono stati al centro dell'incontro tra **Confindustria Ancona** e l'Ambasciatore della Repubblica

dell'Azerbaigian in Italia, Rashad Aslanov, che si è tenuto martedì nella sede di **Confindustria Ancona**.

Nel 2024 l'export marchigiano verso l'Azerbaigian ha raggiunto i 7,5 milioni di euro, pari allo 0,05% del totale dell'export regionale, che supera i 14 miliardi di euro: una quota contenuta, concentrata soprattutto nei settori energetico, industriale e infrastrutturale, ma con margini di sviluppo interessanti in diversi comparti, dalla moda ai macchinari, dall'elettronica all'arredo fino alla metalmeccanica.

“L'Azerbaigian è uno snodo strategico tra Europa e Asia, non solo come hub energetico ma come piattaforma in evoluzione per investimenti industriali e infrastrutturali - afferma il vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega all'Export e Attrazione Investimenti, Roberto Morichelli -. Il quadro macroeconomico stabile e le politiche pro-investimenti creano condizioni attrattive. Vogliamo accompagnare chi guarda a questo mercato in un percorso di internazionalizzazione consapevole, offrendo informazioni qualificate e strumenti utili per valutarne le potenzialità”.

Il manifatturiero pesa quasi per intero nei rapporti con Baku: 2,1 milioni provengono dalla moda e circa un milione ciascuno da arredo, meccanica, elettronica e componentistica. Nei primi nove mesi del 2025 il valore si è attestato poco sotto i 5 milioni di euro, in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In provincia di **Ancona** le esportazioni hanno superato 1,5 milioni di euro nel 2024 e

767 mila nei primi tre trimestri del 2025. Tra le principali voci figurano macchinari e apparecchiature industriali, prodotti elettrici, componenti metalmeccanici, oltre ad arredo e abbigliamento.

“I nostri Paesi hanno costruito relazioni solide - dichiara il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** - grazie a una collaborazione significativa nei comparti strategici. Il dialogo istituzionale può tradursi in partnership operative capaci di mettere in relazione filiere complementari e rafforzare i legami tra i sistemi produttivi. Non si tratta soltanto di aumentare i volumi, ma di condividere una visione di crescita nel lungo periodo, fondata su progetti concreti e su relazioni stabili tra imprese”.

In questo quadro rientra anche l’acquisizione di Api da parte della compagnia azera Socar, operazione che si inserisce nell’evoluzione dei rapporti economici e industriali tra i due Paesi.

www.ansa.it/marche/notizie/2026/02/20/nuovo-asse-industriale-da-marche-ad-azerbaigian-export-75-mili#...

Nuovo asse industriale, da Marche ad Azerbaijan export 7,5 milioni di euro

Incontro a **Confindustria Ancona** argini per manifatturiero, partnership e investimenti I rapporti economici tra Italia e Azerbaijan e le opportunità per il sistema produttivo regionale sono stati al centro dell'incontro tra **Confindustria Ancona** e l'Ambasciatore della



Repubblica dell'Azerbaijan in Italia, Rashad Aslanov, che si è tenuto martedì nella sede di **Confindustria Ancona**. Nel 2024 l'export marchigiano verso l'Azerbaijan ha raggiunto i 7,5 milioni di euro, pari allo 0,05% del totale dell'export regionale, concentrato soprattutto nei settori energetico, industriale e infrastrutturale. In questo quadro rientra anche l'acquisizione di Api da parte della compagnia azera Socar, operazione che si inserisce nell'evoluzione dei rapporti economici e industriali tra i due Paesi. Il manifatturiero pesa quasi per intero nei rapporti con Baku: 2,1 milioni provengono dalla moda e circa un milione ciascuno da arredo, meccanica, elettronica e componentistica. Nei primi nove mesi del 2025 il valore si è attestato poco sotto i 5 milioni di euro. In provincia di **Ancona** le esportazioni hanno superato 1,5 milioni di euro nel 2024 e 767mila nei primi tre trimestri del 2025. Tra le principali voci figurano macchinari e apparecchiature industriali, prodotti elettrici, componenti metalmeccanici, oltre ad arredo e abbigliamento. "Il quadro macroeconomico stabile e le politiche pro-investimenti - afferma il vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega all'Export e Attrazione Investimenti, Roberto Morichelli - creano condizioni attrattive. Vogliamo accompagnare chi guarda a questo mercato in un percorso di internazionalizzazione consapevole, offrendo informazioni qualificate e strumenti utili per valutarne le potenzialità". Per il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** "non si tratta soltanto di aumentare i volumi, ma di condividere una visione di crescita nel lungo periodo,

fondata su progetti concreti e su relazioni stabili tra imprese".

www.centropagina.it/ancona/marche-azerbaigian-nuovo-asse-industriale-confindustria-ancona-guida-conf#...

Marche-Azerbaigian, nuovo asse industriale: **Confindustria Ancona** guida confronto con Ambasciatore Aslanov

Ampi margini di crescita per il manifatturiero marchigiano, con focus su partnership produttive e investimenti di lungo periodo. In questo quadro anche l'acquisizione di Api da parte della compagnia azera Socar

ANCONA - Margini di crescita ampi, a fronte di una presenza ancora limitata: i rapporti economici tra Italia e Azerbaigian e le opportunità per il sistema produttivo regionale sono stati al centro dell'incontro tra **Confindustria Ancona** e l'Ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia, Rashad Aslanov, che si è tenuto nella sede di **Confindustria Ancona**.

Nel 2024 l'export marchigiano verso l'Azerbaigian ha raggiunto i 7,5 milioni di euro, pari allo 0,05% del totale dell'export regionale, che supera i 14 miliardi di euro: una quota contenuta, concentrata soprattutto nei settori energetico, industriale e infrastrutturale, ma con margini di sviluppo interessanti in diversi comparti, dalla moda ai macchinari, dall'elettronica all'arredo fino alla metalmeccanica.

«L'Azerbaigian è uno snodo strategico tra Europa e Asia, non solo come hub energetico ma come piattaforma in evoluzione per investimenti industriali e infrastrutturali - afferma il vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega all'Export e Attrazione Investimenti, Roberto Morichelli -. Il quadro macroeconomico stabile e le politiche pro-investimenti creano condizioni attrattive. Vogliamo accompagnare chi guarda a questo mercato in un percorso di internazionalizzazione consapevole, offrendo informazioni qualificate e strumenti utili per valutarne le potenzialità».

Il manifatturiero pesa quasi per intero nei rapporti con Baku: 2,1 milioni provengono dalla moda e circa un milione ciascuno da arredo, meccanica, elettronica e componentistica. Nei primi nove mesi del 2025 il valore si è attestato poco sotto i 5



milioni di euro, in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In provincia di **Ancona** le esportazioni hanno superato 1,5 milioni di euro nel 2024 e 767 mila nei primi tre trimestri del 2025. Tra le principali voci figurano macchinari e apparecchiature industriali, prodotti elettrici, componenti metalmeccanici, oltre ad arredo e abbigliamento.

«I nostri Paesi hanno costruito relazioni solide - dichiara il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** - grazie a una collaborazione significativa nei comparti strategici. Il dialogo istituzionale può tradursi in partnership operative capaci di mettere in relazione filiere complementari e rafforzare i legami tra i sistemi produttivi. Non si tratta soltanto di aumentare i volumi, ma di condividere una visione di crescita nel lungo periodo, fondata su progetti concreti e su relazioni stabili tra imprese».

In questo quadro rientra anche l'acquisizione di Api da parte della compagnia azera Socar, operazione che si inserisce nell'evoluzione dei rapporti economici e industriali tra i due Paesi.

www.adriaeco.eu/2026/02/20/confindustria-ancona-asse-marche-azerbaigian-per-crescita-e-cooperazione-#...

Confindustria Ancona: asse Marche-Azerbaigian per crescita e cooperazione industriale

manager

Margini di crescita ampi, a fronte di una presenza ancora limitata: i rapporti economici tra Italia e Azerbaigian e le opportunità per il sistema produttivo regionale sono stati al centro dell'incontro tra **Confindustria Ancona** e l'Ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia, Rashad Aslanov, che si è tenuto martedì nella sede di **Confindustria Ancona**. Nel 2024 l'export marchigiano verso l'Azerbaigian ha raggiunto i 7,5 milioni di euro, pari allo 0,05% del totale dell'export regionale, che supera i 14 miliardi di euro: una quota contenuta, concentrata soprattutto nei settori energetico, industriale e infrastrutturale, ma con margini di sviluppo interessanti in diversi comparti, dalla moda ai macchinari, dall'elettronica all'arredo fino alla metalmeccanica. "L'Azerbaigian è uno snodo strategico tra Europa e Asia, non solo come hub energetico ma come piattaforma in evoluzione per investimenti industriali e infrastrutturali - afferma il vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega all'Export e Attrazione Investimenti, Roberto Morichelli -. Il quadro macroeconomico stabile e le politiche pro-investimenti creano condizioni attrattive. Vogliamo accompagnare chi guarda a questo mercato in un percorso di internazionalizzazione consapevole, offrendo informazioni qualificate e strumenti utili per valutarne le potenzialità". Il manifatturiero pesa quasi per intero nei rapporti con Baku: 2,1 milioni provengono dalla moda e circa un milione ciascuno



da arredo, meccanica, elettronica e componentistica. Nei primi nove mesi del 2025 il valore si è attestato poco sotto i 5 milioni di euro, in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In provincia di **Ancona** le esportazioni hanno superato 1,5 milioni di euro nel 2024 e 767 mila nei primi tre trimestri del 2025. Tra le principali voci figurano macchinari e apparecchiature industriali, prodotti elettrici, componenti metalmeccanici, oltre ad arredo e abbigliamento. "I nostri Paesi hanno costruito relazioni solide - dichiara il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** - grazie a una collaborazione significativa nei comparti strategici. Il dialogo istituzionale può tradursi in partnership operative capaci di mettere in relazione filiere complementari e rafforzare i legami tra i sistemi produttivi. Non si tratta soltanto di aumentare i volumi, ma di condividere una visione di crescita nel lungo periodo, fondata su progetti concreti e su relazioni stabili tra imprese". In questo quadro rientra anche l'acquisizione di Api da parte della compagnia azera Socar, operazione che si inserisce nell'evoluzione dei rapporti economici e industriali tra i due Paesi. L'articolo **Confindustria Ancona**: asse Marche-Azerbaigian per crescita e cooperazione industriale proviene da Adriaeco.

www.viverejesi.it/2026/02/20/confindustria-ancona-asse-marche-azerbaigian-per-crescita-e-cooperazione#...

Confindustria Ancona: asse Marche-Azerbaigian per crescita e cooperazione industriale

20.02.2026 - h 16:24 2' di lettura da **Confindustria Ancona** Margini di crescita ampi, a fronte di una presenza ancora limitata: i rapporti economici tra Italia e Azerbaigian e le opportunità per il sistema produttivo regionale sono stati al centro dell'incontro tra **Confindustria**

Ancona e l'Ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia, Rashad Aslanov, che si è tenuto martedì nella sede di **Confindustria Ancona**. Nel 2024 l'export marchigiano verso l'Azerbaigian ha raggiunto i 7,5 milioni di euro, pari allo 0,05% del totale dell'export regionale, che supera i 14 miliardi di euro: una quota contenuta, concentrata soprattutto nei settori energetico, industriale e infrastrutturale, ma con margini di sviluppo interessanti in diversi comparti, dalla moda ai macchinari, dall'elettronica all'arredo fino alla metalmeccanica. "L'Azerbaigian è uno snodo strategico tra Europa e Asia, non solo come hub energetico ma come piattaforma in evoluzione per investimenti industriali e infrastrutturali - afferma il vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega all'Export e Attrazione Investimenti, Roberto Morichelli -. Il quadro macroeconomico stabile e le politiche pro-investimenti creano condizioni attrattive. Vogliamo accompagnare chi guarda a questo mercato in un percorso di internazionalizzazione consapevole, offrendo informazioni qualificate e strumenti utili per valutarne le potenzialità". Il manifatturiero pesa quasi per intero nei rapporti con Baku: 2,1 milioni provengono dalla moda e circa un milione ciascuno da arredo, meccanica, elettronica e componentistica. Nei primi nove mesi del 2025 il valore si è attestato poco sotto i 5 milioni di euro, in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In provincia di **Ancona** le esportazioni hanno superato 1,5 milioni di euro nel 2024 e 767 mila nei primi tre trimestri del 2025. Tra le principali voci figurano

macchinari e apparecchiature industriali, prodotti elettrici, componenti metalmeccanici, oltre ad arredo e abbigliamento. "I nostri Paesi hanno costruito relazioni solide - dichiara il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** - grazie a una collaborazione significativa nei comparti strategici. Il dialogo istituzionale può tradursi in partnership operative capaci di mettere in relazione filiere complementari e rafforzare i legami tra i sistemi produttivi. Non si tratta soltanto di aumentare i volumi, ma di condividere una visione di crescita nel lungo periodo, fondata su progetti concreti e su relazioni stabili tra imprese". In questo quadro rientra anche l'acquisizione di Api da parte della compagnia azera Socar, operazione che si inserisce nell'evoluzione dei rapporti economici e industriali tra i due Paesi. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 20-02-2026 alle 16:24 sul giornale del 20 febbraio 2026 0 letture Commenti.

www.viveresenigallia.it/2026/02/20/confindustria-ancona-asse-marche-azerbaigian-per-crescita-e-cooper#...

Confindustria Ancona: asse Marche-Azerbaigian per crescita e cooperazione industriale

Margini di crescita ampi, a fronte di una presenza ancora limitata: i rapporti economici tra Italia e Azerbaigian e le opportunità per il sistema produttivo regionale sono stati al centro dell'incontro tra **Confindustria Ancona** e l'Ambasciatore della Repubblica

dell'Azerbaigian in Italia, Rashad Aslanov, che si è tenuto martedì nella sede di **Confindustria Ancona**.

Nel 2024 l'export marchigiano verso l'Azerbaigian ha raggiunto i 7,5 milioni di euro, pari allo 0,05% del totale dell'export regionale, che supera i 14 miliardi di euro: una quota contenuta, concentrata soprattutto nei settori energetico, industriale e infrastrutturale, ma con margini di sviluppo interessanti in diversi comparti, dalla moda ai macchinari, dall'elettronica all'arredo fino alla metalmeccanica.

“L'Azerbaigian è uno snodo strategico tra Europa e Asia, non solo come hub energetico ma come piattaforma in evoluzione per investimenti industriali e infrastrutturali - afferma il vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega all'Export e Attrazione Investimenti, Roberto Morichelli -. Il quadro macroeconomico stabile e le politiche pro-investimenti creano condizioni attrattive. Vogliamo accompagnare chi guarda a questo mercato in un percorso di internazionalizzazione consapevole, offrendo informazioni qualificate e strumenti utili per valutarne le potenzialità”.

Il manifatturiero pesa quasi per intero nei rapporti con Baku: 2,1 milioni provengono dalla moda e circa un milione ciascuno da arredo, meccanica, elettronica e componentistica. Nei primi nove mesi del 2025 il valore si è attestato poco sotto i 5 milioni di euro, in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In provincia di **Ancona** le esportazioni hanno superato 1,5 milioni di euro nel 2024 e

767 mila nei primi tre trimestri del 2025. Tra le principali voci figurano macchinari e apparecchiature industriali, prodotti elettrici, componenti metalmeccanici, oltre ad arredo e abbigliamento.

“I nostri Paesi hanno costruito relazioni solide - dichiara il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** - grazie a una collaborazione significativa nei comparti strategici. Il dialogo istituzionale può tradursi in partnership operative capaci di mettere in relazione filiere complementari e rafforzare i legami tra i sistemi produttivi. Non si tratta soltanto di aumentare i volumi, ma di condividere una visione di crescita nel lungo periodo, fondata su progetti concreti e su relazioni stabili tra imprese”.

In questo quadro rientra anche l’acquisizione di Api da parte della compagnia azera Socar, operazione che si inserisce nell’evoluzione dei rapporti economici e industriali tra i due Paesi.

www.adriaticonews.it/2026/02/20/marche-azerbaigian-nuovo-asse-industriale-confindustria-ancona-guida#...

Marche-Azerbaigian, nuovo asse industriale: **Confindustria Ancona** guida il confronto con l'Ambasciatore Aslanov

Ancona, 20 febbraio 2026 - Margini di crescita ampi, a fronte di una presenza ancora limitata: i rapporti economici tra Italia e Azerbaigian e le opportunità per il sistema produttivo regionale sono stati al centro dell'incontro tra **Confindustria**

Ancona e l'Ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia, Rashad Aslanov, che si è tenuto martedì nella sede di **Confindustria Ancona**.

Nel 2024 l'export marchigiano verso l'Azerbaigian ha raggiunto i 7,5 milioni di euro, pari allo 0,05% del totale dell'export regionale, che supera i 14 miliardi di euro: una quota contenuta, concentrata soprattutto nei settori energetico, industriale e infrastrutturale, ma con margini di sviluppo interessanti in diversi comparti, dalla moda ai macchinari, dall'elettronica all'arredo fino alla metalmeccanica.

“L'Azerbaigian è uno snodo strategico tra Europa e Asia, non solo come hub energetico ma come piattaforma in evoluzione per investimenti industriali e infrastrutturali - afferma il vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega all'Export e Attrazione Investimenti, Roberto Morichelli -. Il quadro macroeconomico stabile e le politiche pro-investimenti creano condizioni attrattive. Vogliamo accompagnare chi guarda a questo mercato in un percorso di internazionalizzazione consapevole, offrendo informazioni qualificate e strumenti utili per valutarne le potenzialità”.

Il manifatturiero pesa quasi per intero nei rapporti con Baku: 2,1 milioni provengono dalla moda e circa un milione ciascuno da arredo, meccanica, elettronica e componentistica. Nei primi nove mesi del 2025 il valore si è attestato poco sotto i 5 milioni di euro, in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In provincia di **Ancona** le esportazioni hanno superato 1,5 milioni di euro nel 2024 e 767 mila nei primi tre trimestri del 2025. Tra le principali voci figurano macchinari e



apparecchiature industriali, prodotti elettrici, componenti metalmeccanici, oltre ad arredo e abbigliamento.

“I nostri Paesi hanno costruito relazioni solide - dichiara il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** - grazie a una collaborazione significativa nei comparti strategici. Il dialogo istituzionale può tradursi in partnership operative capaci di mettere in relazione filiere complementari e rafforzare i legami tra i sistemi produttivi. Non si tratta soltanto di aumentare i volumi, ma di condividere una visione di crescita nel lungo periodo, fondata su progetti concreti e su relazioni stabili tra imprese”.

In questo quadro rientra anche l’acquisizione di Api da parte della compagnia azera Socar, operazione che si inserisce nell’evoluzione dei rapporti economici e industriali tra i due Paesi.

Un nuovo ponte dell'industria tra le Marche e l'Azerbaijan

LO SVILUPPO **ANCONA** Margini di crescita ampi, a fronte di una presenza ancora limitata: i rapporti economici tra Italia e Azerbaijan e le opportunità per il sistema produttivo regionale sono stati al centro dell'incontro tra **Confindustria Ancona** e l'Ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaijan in Italia, Rashad Aslanov, che si è tenuto martedì scorso nella sede di **Confindustria Ancona**.

Nel 2024 l'export marchigiano verso l'Azerbaijan ha raggiunto i 7,5 milioni di euro, pari allo 0,05% del totale dell'export regionale, che supera i 14 miliardi di euro: una quota contenuta, concentrata soprattutto nei settori energetico, industriale e infrastrutturale, ma con margini di sviluppo interessanti in diversi comparti, dalla moda ai macchinari, dall'elettronica all'arredo fino alla metalmeccanica.

«L'Azerbaijan è uno snodo strategico tra Europa e Asia, non solo come hub energetico ma come piattaforma in evoluzione per investimenti industriali e

infrastrutturali - afferma il vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega all'Export e Attrazione Investimenti, Roberto Morichelli -.

Il quadro macroeconomico stabile e le politiche pro-investimenti creano condizioni attrattive.

Vogliamo accompagnare chi guarda a questo mercato in un percorso di internazionalizzazione consapevole, offrendo informazioni qualificate e strumenti utili per valutarne le potenzialità».

Il manifatturiero pesa quasi per intero nei rapporti con Baku: 2,1 milioni provengono dalla moda e circa un milione ciascuno da arredo, meccanica, elettronica e componentistica.

Nei primi nove mesi del 2025 il valore si è attestato poco sotto i 5 milioni di euro, in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In provincia di **Ancona** le esportazioni hanno superato 1,5 milioni di euro nel 2024 e 767 mila nei primi tre trimestri del 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.